



Volley serie A1 femminile

La Bartoccini trova il suo martello Preso la ceca Helena Havelkova

La lunga ricerca alla fine è stata coronata e la Bartoccini Fortinfissi Perugia per il prossimo campionato di serie A1 femminile ha trovato il suo martello principale: è la ceca Helena Havelkova (nella foto). Il tecnico nonché d.s. Bovari lo aveva dichiarato in diretta web qualche giorno fa che si stava cercando la bocca da fuoco più pesante di posto-quattro ma pare che la ricerca sia giunta al termine. Tramontata

l'idea della statunitense Megan Hodge che si è accasata in Brasile, si erano battute altre piste. L'ipotesi molto accattivante che era cominciata a circolare era quella relativa alla schiacciatrice Elitsa Vasileva, ma il nome della forte giocatrice bulgara era accostato a Perugia dove ha vissuto tutto il periodo di quarantena poiché è fidanzata con Atanasijevic. Per gli appassionati sarebbe stato



questo un motivo sufficiente a farla accasare nel capoluogo regionale. In effetti la stessa atleta trentenne è ancora priva di contratto e dato che i top team italiani sembrano già al completo potrebbe essere più abbordabile il suo ingaggio facendo leva sui favorevoli fattori ambientali. Di concreto c'era poco. Ben più concreto invece il contatto con Helena Havelkova di cui si era parlato nei giorni scorsi per un probabile rientro in Italia. Un bel colpo quello dell'atleta, 32 anni, di 188 cm. che vanta tante esperienze in Repubblica Ceca, Italia, Turchia, Polonia e Russia.

Alberto Aglietti



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 03.06.2020 Pag.: 44
Size: 303 cm2 AVE: € 3636.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000

VOLLEY A1 DONNE



Giulia Gennari in un match di beach volley dove fa coppia con Lara Caravello

Imoco, la conferma Gennari «Felice di rimanere pantera Ho imparato tanto da Asia»

Mirco Cavallin / TREVISO

E' stata una delle sorprese più belle della scorsa stagione e ha ottenuto la conferma per il 2020/21: Giulia Gennari, palleggiatrice romana di 24 anni, è l'ottavo nome inserito ufficialmente nel roster dell'Imoco Volley.

«Ero arrivata da Martignacco senza aspettative, ma, con la fiducia e l'aiuto di staff e compagne ho capito che ci potevo stare e ora sono davvero contenta di essere ancora una pantera. Vestire la maglia di Conegliano è un onore». In 18 gare disputate (7 da titolare) ha sostituito più che degnamente il capitano

Asia Wolosz, mettendo in mostra anche un'inattesa dote tecnica al servizio: Gennari ha realizzato ben 13 aces (addirittura 5 in una sola ga-

ra, contro Caserta), risultando in questo fondamentale una delle più efficaci di tutta la serie A1.

«Non pensavo di giocare così tanto: sono contenta di com'è andata e devo ringraziare il coach per lo spazio che mi ha dato e Asia, da cui ho imparato molto anche solo guardandola. Quando giocavo io mi incoraggiava, questo mi ha dato fiducia». Della prima stagione all'Imoco Gennari conserva due ricordi. «L'esperienza al Mondiale per club la porterò con me per sempre. E poi il mio esordio in campo già alla seconda giornata contro Brescia e alla quarta contro Casalmaggiore da titolare, con la vittoria 3-0». Gennari era stata una delle prime ad iniziare gli allenamenti a fine agosto: «All'inizio era tutto nuovo, venivo dalla A2 e ho dovuto fare un doppio salto mortale

perché mi sono dovuta adattare non solo al gioco della massima serie, ma a quello della squadra migliore. Ma, lavorando sodo con il coach e lo staff, sono riuscita a crescere e a togliermi qualche soddisfazione in campo».

In squadra riabbraccerà Lara Caravello, sua compagna di beach volley e per tre stagioni anche a Martignacco e Soverato. «E' quasi incredibile ritrovarci qui: è una ragazza super, un'amica, sono felice sia con noi. Sarà anche un po' una novità per me: adesso fa il libero, ma io l'ho sempre conosciuta come schiacciatrice».

Già da un paio di settimane Gennari è tornata a Roma con la famiglia; come le compagne, sta seguendo la tabella di allenamento preparata per l'estate.

Essendo saltate la Vnl e le

Olimpiadi, spostate al 2021, e con la prospettiva di concludere tutti i prossimi campionati nazionali entro metà aprile, il calendario dei club si aprirà già a fine agosto (e i primi raduni tra circa un mese), con la Supercoppa in formula innovativa: la Lega volley femminile ha deciso di far partecipare tutte le 14 squadre della serie A1, in base all'ultima classifica valida. Alla fase finale ad 8 squadre accederanno direttamente le prime sei (Conegliano, Busto, Novara, Scandicci, Monza e Casalmaggiore) e le due che usciranno da un torneo di qualificazione tra le classificate dal settimo all'ultimo posto. Formula, calendario e sedi saranno definite in questi giorni; una delle ipotesi per le gare decisive è di utilizzare l'Arena di Verona o comunque un campo di gioco all'aperto. —

Redaelli, idee chiare «Grazie al Vero Volley avremo solide basi»

Pallavolo A2. Il vice allenatore è a Cantù da nove anni
«Questa collaborazione ci farà lavorare con serenità
A Monza ho molti ricordi, cinque stagioni fantastiche»

■ «Potremo avere i giovani più promettenti in funzione della SuperLega»

ALBERTO GAFFURI
CANTÙ

«Tanti stimoli e tanta motivazione». Massimo Redaelli, per la Cantù della pallavolo semplicemente "Max Red", è più carico che mai. Il rinnovo della collaborazione con la Libertas farà della stagione 2020-2021 la sua nona sinfonia nella Città del mobile, ambiente nel quale è arrivato nel 2012 e dal quale non s'è più staccato.

Di Cantù conosce tutto, o quasi. S'occupa sì della prima squadra con la qualifica di secondo allenatore, ma per la società rappresenta sicuramente qualcosa di più d'un semplice tecnico, affiancando a questo ruolo alle spalle dell'head coach di turno (arrivato con Massimo Della Rosa, Redaelli ha aiutato Luciano Cominetti e lavorerà di qui in

poi con il nuovo Matteo Battocchio) anche una serie di attività in qualche modo legate alla gestione operativa della squadra.

«Quando si parte per un nuovo anno sportivo - racconta Redaelli - si è sempre molto elettrizzati. C'è adrenalina, perché si deve immaginare un percorso e pensare ai tasselli utili a seguirlo. Quella che ci apprestiamo a vivere, peraltro, sarà una stagione di grandi novità, una su tutte l'accordo con il Vero Volley e tutte le sue implicazioni pratiche. Sono molto felice di poter lavorare ancora a Cantù».

«Auguro il bene a Cominetti»

Con lui non ci sarà più Cominetti («con Lucio si è creata un'amicizia vera. Ci sentiamo spesso. Gli auguro tutto il meglio, davvero», spiega), ma Battocchio, un tecnico emergente - classe 1985 - con il quale provare ad allevare un gruppo di giovani promesse. Il primo della serie è il palleggiatore ceco Matyas Dzavoronok, cui a nemmeno 19 anni sarà affidata la regia della nuova Libertas. Una strategia messa a punto con il Vero Volley, consorzio al quale Cantù s'è legata con un ac-

cordo di collaborazione su base triennale.

«Niente prestiti e trattative»

«A Monza ho molti ricordi. L'ho passato cinque anni fantastici. Questa collaborazione ci consentirà di lavorare con molta serenità, avendo una base solida su cui contare per la scelta dei giocatori e, di conseguenza, evitando la ricerca qua e là tra prestiti, cartellini e trattative», prosegue.

Cantù, insomma, sarà una sorta di fucina di campioni, una tappa per i «giovani più promettenti in funzione SuperLega». Un'avventura tutta da vivere, insomma, per Redaelli, pronto a trovare fin da subito «stimoli e motivazioni» e, al contempo, ad abbracciare il suo nuovo primo allenatore, cui assicurare «il 100% della collaborazione» per far navigare al meglio la barca che li ospita entrambi.

Il resto lo si vedrà di qui in poi, con i primi passi di mercato (dall'arrivo del già citato Dzavoronok alla partenza un po' a sorpresa di Roberto Cominetti) a tratteggiare il nuovo volto della Libertas.





Massimo Redaelli, vice allenatore della Libertas Cantù FOTO CUSA

VOLLEY UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CHE PUNTA ALLA CRESCITA

Showy Boys e Monza al via il «sodalizio»

● **GALATINA.** La Showy Boys Galatina ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Consorzio Vero Volley Monza. L'obiettivo dei responsabili del club salentino è quello di «offrire ai propri giovani una ulteriore opportunità di crescita e di formazione».

«Abbiamo voluto ampliare i nostri orizzonti - si sottolinea in seno al sodalizio biancoverde - L'intento è quello di creare un programma di eccellenza grazie alla sinergia con Vero Volley, che è una delle grandi realtà del volley giovanile d'Italia. La nostra è l'unica scuola di pallavolo Fipav pugliese all'interno del consorzio. Avremo una prospettiva nazionale di rilievo e questa circostanza ci permetterà di offrire ai nostri tesserati una vetrina prestigiosa, una chance per cercare di entrare nel mondo della pallavolo di alto livello».

Il Consorzio Vero Volley vanta una squadra in **Superlega** maschile, la GI Group Team Monza, ed una in A1 femminile, la Saugella Team Monza. Il suo settore giovanile conta su circa 1.600 atleti, su uno staff di 350 tra dirigenti e tecnici, su 63 compagini, su 28 strutture sportive in cui svolgere l'attività e su circa 9.000 ragazzi coinvolti nei progetti scolastici.

«Ringraziamo il Consorzio Vero Volley Monza - affermano **Daniele Masciullo** e **Gianluca Nuzzo**, rispettivamente presidente e responsabile tecnico della società galatinese - Un grazie particolare va alla presidentessa **Alessandra Marzari** ed al responsabile del network **Claudio Bianchi** per un progetto di collaborazione di grande valore sportivo e sociale, basato sulla crescita dei ragazzi e che affascina proprio per l'attenzione garantita al vivaio ed alla promozione di quella cultura sportiva che deve essere un valore aggiunto da trasmettere a tutti i nostri giovani. Le due realtà sono accomunate anche da una corretta e funzionale organizzazione che persegue sani obiettivi».





SHOWY BOYS GALATINA Il responsabile tecnico Gianluca Nuzzo